



ABRUZZO *PROSSIMO*

Linee di indirizzo strategico per lo sviluppo
sostenibile e l'integrazione dei fondi 2021-2030

RELAZIONE DI
ELENA SICO
DIRETTRICE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA



PROGRAMMAZIONE STATO DELL'ARTE





Il contributo del Dipartimento al PNRR

n. Missione PNRR	Ambito tematico dei cluster	N. Interventi proposti	TOT.
Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo	Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività delle filiere strategiche (settore agroalimentare, industriale, patrimonio culturale e turistico) nonché del sistema editoriale	3	n. 6 interventi proposti, con un fabbisogno finanziario di € 102.500.000,00 (65%)
	Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo	1	
	Digitalizzazione ed innovazione amministrativa della PA	1	
	Potenziamento degli strumenti finanziari per la maggior competitività delle imprese sui mercati internazionali	1	
Rivoluzione verde e transizione ecologica	Investimenti finalizzati a conseguire obiettivi European Green Deal (inclusa la strategia «From farm to fork»)	2	n. 4 interventi proposti, con un fabbisogno finanziario di € 54.000.000,00 (35%)
	Valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale	1	
	Investimenti per economia circolare (rifiuti, fonti rinnovabili)	1	



Il metodo e l'azione conseguente

- ✓ **Framework di riferimento** (*Green Deal, Farm to Fork, Strategia europea per la biodiversità*);
- ✓ **Obiettivi ed interventi effettivamente pertinenti** in relazione alle prioritarie esigenze presenti nel nostro contesto territoriale di riferimento (logica dell'intervento e coerenza esterna della stesso);
- ✓ Combinazione efficace nel definire obiettivi e target ad essi associati valorizzando gli **effetti sinergici tra interventi concepiti in un approccio unitario** (*governance* interna ed esterna);
- ✓ Efficiente impiego delle risorse **minimizzando gli oneri tecnico-amministrativi a carico dei potenziali beneficiari** (aziende operanti nel settore dell'agricoltura, della forestazione, della pesca e dell'acquacoltura);
- ✓ Applicazione ragionata del **principio della demarcazione** tra programmi e strategie al fine di evitare sovrapposizioni valorizzando piuttosto le sinergie;
- ✓ **Ascolto dei beneficiari e dell'utenza** per intercettare criticità e disintegrare i «colli di bottiglia» nel corso dell'attuazione dei programmi e degli interventi;
- ✓ **Parole chiave: interconnessione/integrazione** (istituzionale, programmatica, attuativa e di monitoraggio) e **rafforzamento delle competenze**.



3.1.3 Area strategica: Tutelare il territorio per centrare la transizione verde - OS 3.5. Difesa della biodiversità e transizione verde del sistema produttivo, agro-forestale e della pesca :

PUNTI CARDINE

- ✓ Il Settore agricolo, agro-alimentare, forestale e della pesca presenta forti connotazioni (economiche, sociali, territoriali e ambientali) in grado di concorrere al raggiungimento della **strategia europea del Green Deal** che riconosce **gli attori del sistema agro-forestale e della pesca quale parte fondamentale della transizione verso un futuro più sostenibile;**
- ✓ I **punti cardine** sono:
 - a) Riduzione della pressione esercitata dalle attività agro-forestali sulle risorse naturali (aria, acqua, suolo) e sul clima;
 - b) Conservazione della biodiversità, del paesaggio, la prevenzione del rischio idrogeologico, ciclo e riciclo dei nutrienti, tracciabilità dei prodotti, sicurezza alimentare, benessere animale, sostenibilità ambientale delle produzioni agro-zootecniche);
 - c) Bioeconomia, economia circolare, riduzione degli sprechi alimentari, agroecologia);
- ✓ E' strategico intraprendere un **percorso di transizione che valorizzi le interconnessioni** del settore agricolo, agro-alimentare, forestale e della pesca con l'ambiente, il clima, il territorio e la società.



3.1.3 Area strategica: Tutelare il territorio per centrare la transizione verde *OS 3.5. Difesa della biodiversità e transizione verde del sistema produttivo, agro-forestale e della pesca:*

DUE PAROLE SUL PAESAGGIO E BIODIVERSITA' e SPUNTI DI RIFLESSIONE

- ✓ La **biodiversità** è essenziale per la resilienza delle aree naturali, rurali e urbane e rappresenta un elemento sostanziale del paesaggio agrario e forestale che, in Italia, si connota come insieme di diversità, espressione di identità culturale e segno distintivo dei sistemi agricoli;
- ✓ Vari fattori hanno determinato il **declino della biodiversità** e l'impovertimento e il degrado del paesaggio agrario (cambiamenti uso suolo, cambiamento climatico...);
- ✓ Nella proposta per la PAC post 2020 gli strumenti principali per la tutela del paesaggio e della biodiversità sono le **misure agro-climatico-ambientali**, finalizzate a tutelare gli ecosistemi (sistemi di produzione come l'agroecologia o la gestione agroforestale; servizi forestali ambientali; investimenti per la conservazione e la resilienza forestale anche attraverso le specie autoctone; agricoltura di precisione; agricoltura biologica; conservazione, uso e sviluppo sostenibile di risorse genetiche) e **gli eco-schemi (PAC 2023/2027)**;
- ✓ L'**importanza** delle **misure agro-climatico ambientali** per l'Abruzzo nel periodo di transizione (2021/2022) e negli eco-schemi (2023/2027);
- ✓ La promozione delle **pratiche di pesca ed acquacoltura sostenibili** per la protezione e la ricostituzione degli ecosistemi.



3.1.5 Area strategica trasversale: Riequilibrare l'Abruzzo per un benessere diffuso - Miglioramento dei servizi e della qualità della vita e Iniziative innovative di sviluppo locale sostenibile PAC POST 2020 e QUALCHE DATO...

- ✓ L'obiettivo di sostenere il **tessuto socioeconomico delle zone rurali** nella programmazione della PAC post 2020 è orientato a:
 - a) riduzione delle disparità e dello spopolamento e all'aumento della coesione territoriale attraverso la valorizzazione del potenziale e delle aspirazioni dei cittadini e delle comunità delle zone rurali;
 - b) Sostegno agli interventi volti a stimolare la crescita e la sostenibilità ambientale e socio-economica delle aree rurali, la creazione di nuovi posti di lavoro e nuove piccole imprese (compresi i settori della bioeconomia e silvicoltura sostenibile), l'inclusione sociale, la vivibilità dei luoghi (servizi e infrastrutture);
- ✓ classificazione del territorio per aree rurali: a) **Aree urbane e periurbane**; b) **Aree rurali ad agricoltura intensiva**; c) **Aree rurali intermedie**; d) **Aree rurali con problemi di sviluppo**
- ✓ altra **classificazione condivisa fra le diverse politiche cofinanziate dai fondi UE**, all'interno di un unico quadro di riferimento, che è la **Strategia Nazionale per le aree interne (SNAI)**.
- ✓ le **aree rurali con problemi di sviluppo (aree D)**, rappresentano il **46% del territorio italiano** mentre le aree cosiddette intermedie il 33%, distribuendosi in complesso, sull'80% del territorio totale;
- ✓ Le aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata coprono il 17% della superficie totale e infine, le aree urbane e periurbane il 4%;
- ✓ Tutti i comuni delle aree interne sono comuni rurali e tutta la popolazione è popolazione rurale.
- ✓ **In Abruzzo**: aree a) 0,9%; b) 4,3%; c) 29,4%; **d) 65,4%**



3.1.5 Area strategica trasversale: Riequilibrare l'Abruzzo per un benessere diffuso - Miglioramento dei servizi e della qualità della vita e Iniziative innovative di sviluppo locale sostenibile – ELEMENTI

CENTRALI: LA DIVERSIFICAZIONE E L'INTEGRAZIONE

- ✓ La **diversificazione** sostiene la sopravvivenza delle attività agricole anche **in aree più marginali** e **rappresenta un fattore di sviluppo territoriale** contribuendo ad attrarre nelle aree rurali gli abitanti delle zone urbane (agriturismo);
- ✓ E' essenziale l'integrazione dell'offerta dei servizi, sia quelli turistici che altri tipi di servizi per la collettività (fattorie didattiche, servizi alla persona, produzione di energie rinnovabili);
- ✓ Rafforzamento **nelle aree rurali del ruolo del settore agricolo nel comparto delle energie rinnovabili** sia in termini di produzione che in termini di utilizzo diretto;
- ✓ L'interesse dell'agricoltura per le fonti di energia rinnovabili (FER) risulta quanto mai attuale grazie al contributo fornito per la riduzione della dipendenza energetica, il contrasto ai cambiamenti climatici in atto e **per la diversificazione delle attività produttive in un'ottica di sostenibilità ambientale** e con una **reale possibilità di integrazione del reddito**;
- ✓ **Crescita del settore della bioeconomia** e di nuove catene di valore basate **sull'uso intelligente e integrato dei rifiuti agricoli e sulla valorizzazione e riutilizzo dei residui agricoli e forestali** per la produzione di bioprodotto e bioenergia;
- ✓ Per il raggiungimento di determinati (e misurabili) risultati ambientali, la PAC richiede una crescente **integrazione con le altre politiche e strategie Europee**, in particolare quelle su clima ed energia e sulla bioeconomia.



3.1.5 Area strategica trasversale: Riequilibrare l'Abruzzo per un benessere diffuso - Miglioramento dei servizi e della qualità della vita e Iniziative innovative di sviluppo locale sostenibile -

IL FEASR E LA SNAI: OPPORTUNITA' NELL'INTEGRAZIONE

- ✓ La bozza dell'accordo di Partenariato 21/27 del 17 novembre 2020 sulle Aree interne evidenzia:
 - a) il sostegno dei presidi di comunità nei territori interni, fondamentali per la tenuta complessiva del sistema Paese, per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio promosso dalla SNAI;
 - b) il passaggio della SNAI dalla fase di sperimentazione alla strutturazione di una vera e propria politica nazionale;
 - c) Il **contributo del FEASR**, nell'ambito dello sviluppo rurale, agli **obiettivi delle strategie nelle aree interne**.
- ✓ Il contributo del FEASR alla SNAI potrebbe essere accresciuto attraverso:
 - a) **Integrazione piena tra le strategie di sviluppo locale dei GAL (Leader) e le strategie delle aree interne** attraverso interventi volti a incentivare: l'ammodernamento, la diversificazione e lo sviluppo delle aziende agricole delle aree interne; la riqualificazione dell'offerta turistica stimolando la cooperazione tra territori; il recupero del patrimonio culturale come fattore di sviluppo locale delle aree interne; aumento della professionalità e dell'innovazione per le imprese del territorio, con criteri di premialità per quelle delle aree interne;
 - b) chiara evidenziazione delle coerenza programmatica tra strategia area interna e Piano di Sviluppo Locale (già avviata);
 - c) valorizzazione della esperienza delle **Comunità di progetto** (GAL Maiella Verde).



OS 1.5. Digitalizzazione e innovare per la competitività delle imprese

Rafforzamento delle competenze digitali per accrescere la competitività delle imprese

Il Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura (*Agricultural Knowledge and Innovation System – AKIS*)

- ✓ Nella programmazione 2021-2027, la PAC intende promuovere un **settore agricolo smart** (intelligente) e resiliente, sostenere la cura per l'ambiente e l'azione per il clima, e stimolare la crescita e l'occupazione nelle aree rurali, **promuovendo maggiori sinergie con le politiche di ricerca e innovazione per favorire lo sviluppo tecnologico e la digitalizzazione;**
- ✓ L'utilizzo di nuove tecnologie in agricoltura rimane inadeguato e poco esteso, con un particolare bisogno di affrontare la **questione dell'accesso delle piccole e medie imprese agricole alla tecnologia.**
- ✓ Rimarcando la centralità dell'agricoltore nella produzione di conoscenza e nell'introduzione di innovazioni, la promozione della conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali costituiscono **l'obiettivo trasversale PAC denominato AKIS.**
- ✓ Le componenti operative dell'Akis, ossia i soggetti competenti in materia di produzione e diffusione di conoscenza e innovazione, possono essere individuati all'interno di quattro macro-aree:
 1. ricerca e sperimentazione;
 2. consulenza e/o divulgazione;
 3. formazione professionale;
 4. tecnologie avanzate di supporto.

Tra questi, il terzo e il quarto hanno una forte caratterizzazione regionale.



OS 1.5. Digitalizzazione e innovare per la competitività delle imprese

Rafforzamento delle competenze digitali per accrescere la competitività delle imprese

Il Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura (*Agricultural Knowledge and Innovation System – AKIS*)

- ✓ Attraverso la **Formazione professionale** si può mirare a **migliorare le competenze e le capacità digitali del settore agricolo abruzzese**, caratterizzato da un basso livello di istruzione e un'elevata età degli addetti;
- ✓ Riguardo alla **Tecnologie avanzate di supporto**, nella prossima fase di programmazione le politiche europee hanno posto l'accento soprattutto sull'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- ✓ **L'utilizzo dei moderni strumenti di informazione e comunicazione non è infatti diffuso nei territori rurali** e fra le imprese agricole e forestali: in Abruzzo il 21% delle imprese rurali utilizza apparecchi elettronici (pc, smartphone, tablet)(media italiana del 19%); un 23% utilizza connessioni internet (18% Italia) e soltanto il 3% utilizza software per controllo gestione e web per comunicazione e promozione (5% Italia);
- ✓ Per quanto riguarda la **governance dell'AKIS** a livello regionale, è necessario promuovere forme di collaborazione tra il sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura con quello di altri fondi e altri programmi in analogia ad esperienze maturate dalle Regioni del Nord;



Il cronoprogramma

24	Febbraio	Condivisione di Abruzzo Prossimo con il Presidente
25	Febbraio	Condivisione di Abruzzo Prossimo con la Giunta e la Maggioranza
15	Marzo	Approvazione in Giunta del Codice Abruzzese sul Partenariato
22	Marzo	Trasmissione di Abruzzo Prossimo al Partenariato
7	Aprile	Evento “Abruzzo Prossimo. Strategie per un decennio”.

Dopo l'esame dei contributi partenariali il Documento sarà approvato in Giunta.



Grazie.